

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 198 del 15 marzo 2024

Contributo assegnato alla Diocesi di Reggio Emilia – Guastalla inserito nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali denominato:

“Chiesa di San Carlo – Chiesa Vescovile dei S.S. Carlo e Agata”

Via San Carlo n. 1 – Reggio nell’Emilia (RE)

identificato con N. Ordine 2583

Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023 - Allegato “C1” – Piano Beni Culturali 2013-2014-2016-2018

Liquidazione del III acconto della somma assegnata rimodulata dopo ribasso d’asta per € 62.337,68

CUP F83C18000250002

Visti:

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante “Codice della protezione civile”;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall’art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d’emergenza, in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e

29 maggio 2012;

- il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, recante titolo “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 07 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale” che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 01/04/2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la Determinazione dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 13653 del 14 luglio 2022 “Conferimento di incarichi di responsabile di posizione organizzativa presso l'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012”;
- la Determinazione dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 26871 del 21 dicembre 2023 “Incarico di dirigente di settore nell'ambito dell'Agenzia regionale per la ricostruzione sisma 2012”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2317 del 22 dicembre 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi” con la previsione, in particolare, della riorganizzazione dal 1 gennaio 2024 dell'Agenzia regionale per la ricostruzione – Sisma 2012, in agenzia stabile, ridenominata Agenzia regionale Ricostruzioni;
- l'art. 1 comma 408 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato, per le regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2024, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

Richiamata la “Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento”, sottoscritta in data 28 dicembre 2023 n. repertorio 893 a seguito di Deliberazione di Giunta regionale n. 2295 del 22 dicembre 2023 e di propria Ordinanza n. 20 del 22 dicembre 2023;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29/01/2024 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024-2026 - Approvazione” e in particolare modo la sezione 2 “valore pubblico, performance, rischi corruttivi e trasparenza” specificatamente per quanto riguarda gli Allegati che vanno da A ad H;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, in continuità con l’incarico precedente;

Visti:

- il Decreto n. 1521 del 7 dicembre 2023, con il quale è stato designato il dirigente amministrativo contabile per il supporto alle attività di ricostruzione sisma 2012;
- la determinazione dell’Agenzia regionale ricostruzioni n. 4487 del 5 marzo 2024 *“Definizione delle competenze e attività del Dirigente Amministrativo-Contabile assunto a tempo pieno e determinato dal Commissario Delegato Sisma per il supporto alle attività di Ricostruzione Sisma 2012”*;

Richiamato il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 e dei Piani Annuali delle Opere Pubbliche, dei Beni Culturali e dell’Edilizia Scolastica - Università, predisposti dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato secondo le indicazioni contenute nell’articolo 4 del decreto legge n.74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n.122 del 01 agosto 2012 e nell’articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012 ed adottati con ordinanza del Commissario delegato n. 111 del 27 settembre 2013 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1388 del 30 settembre 2013, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta Regionale n. 767 del 15/05/2023 e con Ordinanza n. 8 del 25/05/2023, composti di diversi elaborati (allegati: “A”, “B”, “C”, “C/1”, “D”, “D/1”, “D/2”, Regolamento “E”, “F”, “G”) a cui si rinvia integralmente;

Preso atto che i Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018 delle Opere Pubbliche, dei Beni Culturali e dell’Edilizia scolastica – Università, il Piano Annuale degli interventi su immobili di proprietà mista pubblici privati 2013-14-15-16-18, l’elenco degli interventi relativi alle Opere Pubbliche ed ai Beni Culturali con importi inferiori a € 50.000,00, l’accantonamento per le finalità indicate nel punto 4 della propria Ordinanza n. 15/2015 e l’accantonamento per gli Interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori propedeutici alla realizzazione degli interventi di ripristino dei danni già inseriti nella programmazione generale del Commissario, prevedono, anche a seguito delle modifiche ed integrazioni alla data del 31 marzo 2023, come da propria Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, la realizzazione di interventi per un costo pari a complessivi € **994.531.499,90**, che risulta finanziato:

- per € **122.629.568,00** con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l'edilizia scolastica;
- per € **397.130.920,90** con le risorse del fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122;
- per € **160.000.000,00** con il fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- per € **293.050.000,00** con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;
- per € **21.721.011,00** con i fondi autorizzati in favore dell'Emilia-Romagna dal D.L. n. 115/2022 convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142;

Considerato che con l'Ordinanza n. 19 del 7 novembre 2022 si è ritenuto opportuno costituire un "Fondo integrativo per l'incremento dei costi del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali" destinato agli Enti attuatori del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali pari ad € 10.000.000,00;

Visto il proprio decreto n. 2784 del 14 novembre 2018, con il quale sono stati indicati gli interventi rientranti nei centri storici e modificati i relativi decreti di assegnazione dei finanziamenti, che trovano copertura con le risorse del citato fondo di € 160.000.000,00, autorizzato con legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

Visto altresì il proprio decreto n. 670 del 8 aprile 2019 "*Decreto ricognitivo per la modifica delle assegnazioni di risorse a valere sui fondi stanziati con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718*", con il quale si è provveduto tra l'altro alla modifica di precedenti propri decreti di assegnazione, disponendo l'attribuzione al citato fondo di € 293.050.000,00 degli importi di cui alla voce "*Assegnato Mutui*" dell'allegato 2 del decreto, per un importo complessivamente pari ad € 67.057.659,45;

Visto l'articolo 18, commi 2 e 9, del Regolamento allegato "E", Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, in cui è stabilito che:

- la richiesta di secondo acconto, da inoltrare attraverso la piattaforma FENICE previa registrazione dei codici CUP (Codice Unico di Progetto) e CIG (Codice Identificativo Gara), deve indicare, il quadro economico rimodulato a seguito del ribasso d'asta ed il verbale di consegna dei lavori;

- l'ammontare del secondo acconto è pari al 40% della somma assegnata a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, alla consegna dei lavori;

Preso atto che il soggetto attuatore, **Diocesi di Reggio Emilia – Guastalla** tramite piattaforma informatica FENICE, ha comunicato per l'intervento **N. Ordine 2583** denominato “**Chiesa di San Carlo – Chiesa Vescovile dei S.S. Carlo e Agata**” - **Via San Carlo n. 1 – Reggio nell'Emilia (RE)**, (da qui in avanti brevemente indicato con il numero d'ordine), i seguenti dati:

- CUP **F83C18000250002**;
- il quadro economico rimodulato a seguito del ribasso d'asta, pari a € 134.675,36;

Preso atto che l'intervento con soggetto attuatore **Diocesi di Reggio Emilia – Guastalla** identificato con **N. Ordine 2583** risulta inserito nell'Allegato “C1” – Piano Beni Culturali 2013-14-15-16-18, di cui all'Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, e comporta un investimento complessivo di **€ 135.000,00**;

Richiamato il proprio Decreto n. 1316 del 26 ottobre 2023 di “Assegnazione finanziamenti” con il quale è stata approvata la congruità della spesa e assegnato al soggetto attuatore, **Diocesi di Reggio Emilia – Guastalla** per l'intervento **N. Ordine 2583** il finanziamento di € 135.000,00 di cui € 58.870,14 già liquidati, esclusivamente a carico della somma di € 397.130.920,90 con le risorse del fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122;

Considerato che, conformemente a quanto sancito dall'articolo 18 comma 2, del Regolamento (allegato “E”, Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023), sono stati erogati alla **Diocesi di Reggio Emilia – Guastalla** per il suddetto intervento **N. Ordine 2583** i seguenti acconti:

- con il decreto n. 1864 del 20 luglio 2018, è stato liquidato l'importo di € 5.000,00, pari al 5% di € 100.000,00 importo totale dell'intervento stanziato da Ordinanza n. 11 del 23 maggio 2018;
- con decreto n. 1452 del 21 novembre 2023, con il quale è stato liquidato l'importo € 53.870,14 pari al 40% di € 134.675,36, QTE rimodulato a seguito di ribasso d'asta;

per l'importo complessivo di € 58.870,14, come evidenziato nella tabella di cui sotto:

Acconto n.	Decreto n.	Base di calcolo	Perc. di calcolo	Importo liquidato
I	1864/20.07.2018	100.000,00	5%	5.000,00
II	1452/21.11.2023	134.675,36	40%	53.870,14
Totale				58.870,14

Preso atto che il soggetto attuatore, in data 01/03/2024 ha presentato alla ridenominata

Agenzia regionale Ricostruzioni, attraverso la piattaforma informatica FENICE, apposita richiesta, acquisita con prot. CR 854 del 05/03/2024 per l'intervento **N. Ordine 2583**, di liquidazione del III acconto di **€ 62.337,68** pari al 90% di **€ 134.675,36**, QTE rimodulato a seguito di ribasso d'asta, al netto degli acconti liquidati;

Ritenuto che, in base a quanto sopra esposto e agli atti sopracitati in cui il soggetto attuatore dichiara, fra l'altro, la consegna e inizio dei lavori in data 2 ottobre 2023 e di aver sostenuto spese per € 80.569,47 (quietanzate), pari al 59,82% del costo dell'intervento, si possa procedere alla liquidazione del III acconto a favore della **Diocesi di Reggio Emilia – Guastalla** per la somma di **€ 62.337,68** pari al 90% di **€ 134.675,36**, QTE rimodulato a seguito di ribasso d'asta, al netto degli acconti liquidati;

Preso atto:

- che l'importo di **€ 62.337,68** risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 994.531.499,90 autorizzato, da ultimo con Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, e attribuito per l'intero importo di **€ 62.337,68** a carico della somma di € 397.130.920,90 con le risorse del fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, ai sensi del D.L. 74/2012, è stata aperta l'apposita contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario delegato Presidente della Regione Emilia Romagna D.L. 74/2012";

Ritenuto di incaricare per il pagamento l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Tenuto conto che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente sopra citata;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1) di liquidare al soggetto attuatore **Diocesi di Reggio Emilia – Guastalla**, ai sensi dell'art. 18 comma 2 del Regolamento - Allegato "E", di cui all'Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, il III acconto per la somma complessiva di **€ 62.337,68** pari al 90% di **€ 134.675,36**, QTe rimodulato a seguito di ribasso d'asta, al netto degli acconti liquidati, per la realizzazione del seguente intervento:

N. Ordine 2583 - "Chiesa di San Carlo – Chiesa Vescovile dei S.S. Carlo e Agata" Via San Carlo n. 1 – Reggio nell'Emilia (RE)

tale per cui la somma erogata al soggetto attuatore, comprensiva del terzo acconto oggetto del presente decreto, una volta corrisposto, risulterà essere pari a complessivi **€ 121.207,82**;

- 2) che l'importo di € **62.337,68** risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 994.531.499,90 autorizzato, da ultimo, con Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023 e attribuito per l'intero importo di € **62.337,68** a carico della somma di € 397.130.920,90 con le risorse del fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122;
- 3) di incaricare l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all'emissione dell'ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. n. 74/12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012 s.m.i., aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;
- 4) il pagamento rientra tra i Contributi agli investimenti a famiglie e Istituzioni Sociali private (24.01.01), codice gestionale n. 386 (Circolare MEF del 2 febbraio 2009, n. 5 e smi);
- 5) che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente citata.

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)